

“ DECRETO RISTORI ”

Pubblicato in GU n. 169 del 28 Ottobre 2020 , il Decreto Legge “ Ristori” n. 137 , contiene misure urgenti in materia di tutela della salute , sostegno ai lavoratori e alle imprese , giustizia e sicurezza connesse all’emergenza epidemiologica da Covid 19.

In particolare , pub , bar , ristoranti palestre , piscine , cinema , teatri , discoteche e taxi , sono le categorie che riceveranno un indennizzo direttamente in conto corrente da parte dell’Agenzia delle Entrate .

Un ristoro a fondo perduto , da erogare subito per le categorie più colpite dalle restrizioni introdotte dal dpcm del 24 ottobre , che arriverà attraverso un bonifico.

Le fasce individuate nel “Decreto Ristori” sono 4 :

- 1) 100% delle somme già incassate con il DL Rilancio per gli esercizi e le attività costretti a chiudere alle ore 18 (pasticcerie e gelaterie) ; tra i beneficiari entrano anche i taxi e i servizi di noleggio con conducente che potranno chiedere l’indennizzo;
- 2) 150% per chi ha subito un danno parziale , come i ristoranti , che a pranzo sono aperti e la sera possono lavorare con il servizio d’asporto;
- 3) 200% per le categorie più danneggiate e costrette a chiudere : cinema , teatri , palestre , piscine , sale giochi , scommesse o bingo , fiere , centri termali e benessere ;
- 4) 400% per le attività chiuse ancora prima del dpcm del 24 Ottobre (sale da ballo e discoteche).

COME VERRANNO EROGATI I RISTORI

Coloro che avevano già presentato domanda di accesso ai contributi previsti dal Decreto Rilancio (Decreto-Legge 19 Maggio 2020 , n. 34) , riceveranno l’accredito del ristoro con bonifico dell’Agenzia delle Entrate direttamente sul conto corrente già indicato (entro il 15 Novembre 2020);

Coloro che invece non avevano fatto richiesta di accesso al fondo perduto dovranno presentare domanda all'Agenzia e attendere qualche settimana in più.

La platea dei beneficiari include anche le imprese con fatturato maggiore di 5 milioni di euro.

I beneficiari dei nuovi aiuti del Decreto Ristori , sono individuati mediante i codici ATECO relativi all'attività esercitata.

ALTRE MISURE CONTENUTE NEL " DECRETO RISTORI "

1) Proroga cassa integrazione:

Vengono disposte ulteriori 6 settimane di cassa integrazione ordinaria , in deroga e di assegno ordinario legato all'emergenza Covid- 19 , da usufruire tra il 16 Novembre 2019 e il 31 Gennaio 2021 da parte delle imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di cassa integrazione e da parte di quelle soggette a chiusura delle attività economiche .

La cassa è gratuita per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20% per chi ha avviato l'attività dopo il primo Gennaio 2019, e per le imprese interessate dalle restrizioni.

2) Esonero del versamento dei contributi previdenziali:

Viene riconosciuto un esonero del versamento dei contributi previdenziali ai datori di lavoro (con esclusione del settore agricolo) , che hanno sospeso o ridotto l'attività a causa dell'emergenza , per un periodo massimo di 4 mesi , fruibili entro il 31 Maggio 2021.

L'esonero è determinato in base alla perdita di fatturato : al 50% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato inferiore al 20% ; al 100% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20%.

3) Credito d'imposta sugli affitti:

Viene esteso ai mesi di Ottobre , Novembre , Dicembre ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni di euro che abbiano subito un calo del fatturato del 50% . IL relativo credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

4) Cancellazione della seconda rata IMU :

La seconda rata dell' IMU 2020 , in scadenza il 16 Dicembre 2020 , relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le loro attività , è cancellata per le categorie interessate dalle restrizioni.

5) Misure per i lavoratori del turismo e dello spettacolo:

Sono previste: 1) Indennità di euro 1.000 per tutti i lavoratori autonomi dello spettacolo ; 2) Proroga della cassa integrazione e indennità speciali per il settore del turismo.

6) Reddito di emergenza:

A tutti coloro che ne avevano già diritto e a chi nel mese di Settembre ha avuto un valore del reddito familiare inferiore all'importo del beneficio , verranno erogate 2 mensilità del Reddito di Emergenza.

7) Indennità da 800 euro per i lavoratori del settore sportivo:

E' riconosciuta un' ulteriore indennità destinata a tutti i lavoratori del settore sportivo che avevano già ricevuto le indennità dai Decreti Italia (Decreto-Legge n. 18 del 17 Marzo) e Rilancio (Decreto – Legge n. 34 del 19 Maggio) . L'importo è aumentato da 600 a 800 euro.

8) Sostegno sport dilettantistico:

Per fa fronte alle difficoltà delle associazioni e società dilettantistiche , il fondo viene finanziato per 50 milioni di euro per il 2020 , soprattutto per il ruolo che esse svolgono , in particolare per le co-

munità locali e per i giovani.

9) Contributi a fondo perduto per le filiere di agricoltura e pesca:

IL sostegno viene effettuato attraverso la concessione dei contributi a fondo perduto a chi ha avviato l'attività dopo il primo Gennaio 2019 e a chi ha subito un calo del fatturato superiore al 25% nel Novembre 2020 rispetto al Novembre 2019.

10) Salute e Sicurezza:

E' previsto un'insieme di interventi per rafforzare la risposta sanitaria nei confronti dell'emergenza: 1) lo stanziamento dei fondi per la somministrazione di 2 milioni di tamponi rapidi presso i medici di famiglia ; 2) l'istituzione , presso il Ministero della Salute , del servizio nazionale di risposta telefonica per la sorveglianza sanitaria (Tracciamento dei contatti dei positivi al tampone per coronavirus).

11) Giustizia:

Si introducono disposizioni : 1) per l'utilizzo di collegamenti da remoto per l'espletamento di specifiche attività legate alle indagini preliminari e, in ambito sia civile che penale , alle udienze ; 2) per la semplificazione del deposito di atti , documenti e istanze.